

BEVILACQUA e CEREALIA Attribuita la Melvin Jones Fellow all'imprenditore morto un anno fa

# Lions club, omaggio a Tosano con l'onorificenza internazionale

Il riconoscimento postumo è stato ritirato dai figli

Elisabetta Papa

●● Non era solo un imprenditore visionario che da un piccolo negozio aperto negli anni Settanta a Cerea ha saputo creare un gruppo industriale che conta ora 18 ipermercati (ed un 19esimo in arrivo) distribuiti in quattro regioni. Ma anche un uomo generoso che si è sempre speso per il territorio, impegnandosi a favore di tante persone in difficoltà e donando nel silenzio, lontano da sterili ostentazioni. Anerio Tosano, il re dei supermercati, scomparso improvvisamente a 80 anni il 5 marzo 2022, aveva la straordinaria capacità di essere aperto agli altri. Lo ha dimostrato in diversi contesti, nel privato, sul lavoro, così come nel **Lions club** di Legnago di cui faceva orgogliosamente parte come uno dei soci più attivi.

Ora il sodalizio lo ha voluto omaggiare con la Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza conferita dalla **Lions Clubs International Foundation** che permetterà al nome di Tosano di rimanere visibile nella sede americana della Fondazione. La cerimonia si è svolta nel corso di una serata che il **Lions club** legnaghese ha dedicato all'imprenditore nelle sale del castello di Bevilacqua. In un'atmosfera di palpabile commozione, il presidente Giuseppe Perini ha consegnato il riconoscimento nelle mani dei figli, Andrea e Filippo Tosano, in-

tervenuti con le rispettive mogli anche a nome della madre Loredana.

«Questa onorificenza ci inorgoglisce particolarmente», hanno detto commossi i fratelli Tosano, «perché sappiamo bene quanto nostro padre fosse affezionato al Lions. Ad esso ha donato tempo, energia e creatività. Del resto lui era così ovunque». «A noi figli», hanno proseguito, «ha lasciato tanti insegnamenti che ora sono la nostra forza. Il più importante è stato sicuramente l'attenzione verso il prossimo, la capacità di saper trovare sempre il buono in ogni persona e di valorizzarne i talenti, in particolare quelli dei giovani».

Proprio su questa linea, durante il suo anno di presidenza Lions, dal 1991 al 1992, Anerio Tosano, da autentico precursore, aveva lanciato un service che anticipava quella che sarebbe stata poi l'alternanza scuola-lavoro negli istituti scolastici. «Nessuno allora sapeva cosa fosse», ha spiegato Augusto Toffaletti, «ma Anerio era sempre un passo avanti. Era convinto che i ragazzi non solo dovessero capire l'importanza dell'applicazione concreta di quanto studiavano, ma anche che dovessero essere pagati per quanto avrebbero svolto. Da qui partì l'idea degli stage che ogni anno 26 studenti di quarta superiore, individuati poi in quelli del Minghetti, potevano seguire ciascuno in una delle aziende dei soci del Lions». ●



La cerimonia Giuseppe Perini del Lions con Andrea e Filippo Tosano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

